

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
SEDUTA N. 26 DI MARTEDÌ 13 LUGLIO 2021

Indice degli argomenti trattati:

[Approvazione processi verbali sedute precedenti](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

[Comunicazioni del Presidente](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

[Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 37 del 24 giugno 2021 "Rendiconto della gestione del Consiglio regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2020" Reg. Gen. 49/II](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

VOLPE (Campania Libera – Noi Campani – PSI)

[Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 38 del 24 giugno 2021 "Attuazione decisione della Corte dei conti sezione regionale di controllo n. 5/2021/PARI – Variazione al bilancio di previsione del Consiglio regionale della Campania per il triennio 2021/2023 – Proposta al Consiglio" - Reg. Gen. 50/II](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

VOLPE (Campania Libera – Noi Campani – PSI)

[Esame della proposta di legge "Istituzione e disciplina del registro regionale dei comuni con prodotti DE.CO." Reg. Gen. 99](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

BORRELLI (Più Europa – Liberaldemocratici – Moderati, Europa Verde)

AVERSANO (M5S)

PETRACCA (PD)

[Esame del disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126". Delibera di Giunta regionale n. 265 del 15 giugno 2021. Importo complessivo di euro 1.457.410,86. Reg. Gen. 125](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

PICARONE (PD)

[Esame del disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126". Delibera di Giunta regionale n. 266 del 15 giugno 2021. Importo complessivo di euro 1.262.714,95. Reg. Gen. 126](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

[Esame del disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126". Delibera di Giunta regionale n. 264 del 15 giugno 2021. Importo complessivo di euro 7.733,64. Reg. Gen. 127](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

[Esame del disegno di legge “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”. Delibera di Giunta regionale n. 263 del 15 giugno 2021. Importo complessivo di euro 49.997,39. Reg. Gen. 128](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

[Esame del disegno di legge “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”. Delibera di Giunta regionale n. 285 del 30 giugno 2021. - Reg. Gen. 131](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

[Esame del disegno di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Importo complessivo di euro 762.512,31”. Delibera di Giunta regionale n. 286 del 30 giugno 2021. Reg. Gen. 133](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

[Esame del disegno di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dal decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58”. - Delibera di Giunta regionale n. 288 del 30 giugno 2021. Reg. Gen. 134](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

[Esame del disegno di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Importo complessivo euro 96.178,98”. - Delibera di Giunta regionale n. 287 del 30 giugno 2021. Reg. Gen. 135](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

CASILLO (PD)

[Esame della proposta di legge “Riconoscimento dei Circoli Nautici della Campania” - Reg. Gen. 97](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

PICARONE (PD)

CIAMPI (Movimento 5 Stelle)

[Votazione della mozione “Registro tumori” Reg. Gen. 69/4](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

PELLEGRINO (Italia Viva)

[Votazione della mozione “Revoca delibera di Giunta regionale n. 201 del 19 maggio 2021 che sopprime il servizio di pronto soccorso presso l’ospedale Landolfi di Solofra” Reg. Gen. 79/4](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

CIARAMBINO (M5S)

[Mozione “Valorizzazione a tutela della Lingua Italiana” Reg. Gen. 41/4](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

SCHIANO DI VISCONTI (Fratelli d'Italia)

FIOLA (PD)

[Mozione “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza Covid 19 per la città di Pietrelcina quale comune destinazione di turismo religioso” Reg. Gen. 71/4](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

[Mozione “Interventi urgenti per scongiurare il blocco delle prestazioni della macroarea specialistica ambulatoriale per esaurimento budget” Reg. Gen. 73/4](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)

CINQUE, Assessore al Bilancio

RAIA L. (PD)

ABBATE (Campania Libera - Noi Campani - P.S.I.)

SCHIANO DI VISCONTI (Fratelli d'Italia)

[Mozione “Istituzione di un distretto regionale del Wedding” Reg. Gen. 74/4](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

CIARAMBINO (M5S)

PELLEGRINO (Italia Viva)

MOCERINO (De Luca Presidente)

[Mozione “Programma di lavoro della Commissione per il 2021 – politiche agricole e sviluppo delle aree montane e rurali della Campania” Reg. Gen. 53/4](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

[Mozione “Partecipazione all'Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi per la costruzione, messa in sicurezza e riqualificazione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per la famiglia del Ministero dell'Istruzione” - Reg. Gen. 49/4 e Reg. Gen. 61/4](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

[Mozione “Rifinanziamento della legge regionale n. 36 del 21/12/2012” Reg. Gen. 85/4](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

FREZZA (Più Europa – Liberaldemocratici – Moderati, Europa Verde)

[Nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia Campania per la Mobilità, le infrastrutture e le Reti – Acamir. Legge regionale 28 marzo 2002, n. 3, articolo 25](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

[Mozione “Adesione all'iniziativa dei cittadini europei \(ICE\) denominata Save Bees and Farmers – Salviamo api e agricoltori” Reg. Gen. 52/4](#)

PRESIDENTE (Oliviero)

BORRELLI (Più Europa – Liberaldemocratici – Moderati, Europa Verde)

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GENNARO OLIVIERO

La seduta ha inizio alle ore 15.19

PRESIDENTE (Oliviero): Diamo inizio alla seduta.

APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Al primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione processi verbali sedute precedenti".

Approvazione del processo verbale n. 23 relativo alla seduta antimeridiana del Consiglio regionale del 29 giugno 2021.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Approvazione del processo verbale n. 24 relativo alla seduta pomeridiana del Consiglio regionale del 29 giugno 2021.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Approvazione del processo verbale n. 25 relativo alla seduta pomeridiana del Consiglio regionale del 9 luglio 2021.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Al secondo punto: "Comunicazioni del Presidente".

Comunico che sono stati presentati i seguenti provvedimenti legislativi:

Disegno di legge: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126". Delibera di Giunta regionale n. 285 del 30 giugno 2021. Reg. Gen. 131. Ad della Giunta regionale Presidente Vincenzo De Luca e Assessore Ettore Cinque. Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Proposta di legge: "Disposizioni in materia di assegni vitalizi e indennità dei Consiglieri regionali. Modifiche alla legge regionale n. 7 del 30 maggio 2019 e alla legge regionale n. 13 del 5 giugno 1996" Reg. Gen. 132. Ad iniziativa dei Consiglieri Valeria Ciarambino, Salvatore Aversano,

Michele Cammarano, Vincenzo Ciampi, Luigi Cirillo e Gennaro Saiello. Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Importo complessivo di euro 762.512,31" Delibera di Giunta regionale n. 286 del 30 giugno 2021. Reg. Gen. 133. Ad iniziativa della Giunta regionale Presidente Vincenzo de Luca e Assessore Ettore Cinque. Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Disegno di legge: "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dal decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58" Delibera di Giunta regionale n. 288 del 30 giugno 2021. Reg. Gen. 134. Ad iniziativa della Giunta regionale Assessore Ettore Cinque e Assessore Mario Morcone. Assegnato al Collegio dei Revisori dei Conti per la relazione.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Disegno di legge: "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Importo complessivo euro 96.178,98" Delibera di Giunta regionale n. 287 del 30 giugno 2021. Reg. Gen. 135. Ad iniziativa della Giunta regionale Presidente Vincenzo De Luca e Assessore Ettore Cinque. Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno.

Comunico inoltre che le risposte alle interrogazioni pervenute dal Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.

Comunico infine che le mozioni Reg. Gen. n. 86 e n. 88 pervenute dal Presidente del Consiglio sono pubblicate in allegato, nel medesimo resoconto.

Comunicazioni della seduta del Consiglio regionale 13 in luglio 2021. Il Consigliere Felice Di Maiolo, con nota del 6 luglio 2021, acquisita al protocollo generale 7 luglio 2021, ha comunicato che la nuova denominazione della componente politica da lui rappresentata già Fare Democratico, è Fare Democratico – Partito Animalista Italiano. Il Consigliere Livio Petitto, con

nota 12 luglio 2021, acquisita in pari data al protocollo generale 9571, ha comunicato che la nuova denominazione della componente politica da lui rappresentata già Davvero è Davvero Partito Animalista Italiano. Resta immutata la composizione del Gruppo consiliare Misto.

DELIBERA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 37 DEL 24 GIUGNO 2021 "RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020" REG. GEN. 49/II

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno relativo a: Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 37 del 24 giugno 2021 "Rendiconto della gestione del Consiglio regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2020".

Comunico che la II Commissione Consiliare Permanente in data 6 luglio 2021 ha esaminato il provvedimento e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.

Comunico inoltre che il provvedimento è munito della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti pervenuto in data odierna.

Concedo la parola al Consigliere Questore per la relazione. Prego Consigliere.

VOLPE (Campania Libera – Noi Campani – PSI): Coerentemente con l'autonomia contabile di Bilancio assicurata al Consiglio regionale, dall'articolo 26 dello Statuto della Regione Campania e dall'articolo 67 del Decreto Legislativo n. 118/2011 come modificato dal Decreto Legislativo n. 126/2014 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, il Rendiconto della Gestione dell'Esercizio Finanziario 2020, conto consuntivo del Consiglio regionale, è presentato in modo autonomo rispetto al Bilancio della Giunta con il quale andrà a consolidarsi rendendo il conto delle risultanze contabili, finanziarie e patrimoniali della relativa gestione.

Il Rendiconto 2020 del Consiglio è stato predisposto sulla base dei principi contabili e degli schemi di Bilancio previsti dal Decreto Legislativo n. 118/2011 come modificato dal Decreto Legislativo n. 126/2014. Esso, quindi, risulta composto dalla relazione sulla gestione, dai prospetti e dagli allegati contabili, previsti dal Decreto Legislativo n. 118/2011.

Il Conto del Bilancio riferisce della rendicontazione finanziaria della gestione e contiene le risultanze finali gestionali.

Completano il Rendiconto: il conto economico e lo stato patrimoniale che rappresentano i documenti contabili relativi alla rendicontazione economico patrimoniale avente funzione conoscitiva.

L'approvazione del rendiconto 2020 determina la chiusura definitiva da un punto di vista contabile del medesimo esercizio finanziario, venendo dopo il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e della presa d'atto della parificazione del conto del Tesoriere, che sono atti propedeutici alla sua approvazione le cui risultanze finali sono confluite in tale documento contabile determinando il risultato di Amministrazione.

Il risultato contabile gestionale dell'esercizio 2020, indicato dai seguenti dati: al 31 dicembre 2020 risulta realizzato un avanzo di Amministrazione pari a 21 milioni 498 mila 970,49, di cui 10 milioni 538 a titolo di avanzo disponibile. Il risultato di Amministrazione è così determinato: saldo di cassa al 31 dicembre – 40 milioni;
residui attivi – 15 milioni 118 mila;
residui passivi – 31 milioni 649;
fondo pluriennale vincolato – 2 milioni 345;
avanzo di Amministrazione al 31 dicembre – 21 milioni 498 mila.

La tabella sintetica dimostrativa del risultato di Amministrazione esprime un consistente avanzo di Amministrazione e un ottimo livello di disponibilità di cassa.

L'avanzo di Amministrazione risulta così composto:

avanzo accantonato – 9 milioni;

avanzo vincolato – 1 milione 449 mila;

avanzo disponibile – 10 milioni 538 mila;

avanzo complessivo – 21 milioni 498 mila.

In riferimento ai trasferimenti regionali 2020 si precisa che l'assegnazione regionale è risultata pari a 50 milioni 675 mila.

PRESIDENTE (Oliviero): Ci sono interventi? Pongo in votazione l'atto amministrativo. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del Gruppo M5S.

**DELIBERA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 38 DEL 24 GIUNGO 2021 "ATTUAZIONE
DECISIONE DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO N.
5/2021/PARI – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DEL CONSIGLIO
REGIONALE DELLA CAMPANIA PER IL TRIENNIO 2021/2023 –
PROPOSTA AL CONSIGLIO**

PRESIDENTE (Oliviero): Passiamo al punto n. 4 dell'ordine del giorno: *Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 38 del 24 giugno 2021 "Attuazione decisione della Corte dei conti sezione regionale di controllo n. 5/2021/PARI – Variazione al bilancio di previsione del Consiglio regionale della Campania per il triennio 2021/2023 – Proposta al Consiglio"*.

Comunico che la II Commissione Consiliare Permanente, in data odierna, ha esaminato il provvedimento e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.

Comunico inoltre che il provvedimento è munito della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti pervenuta in data odierna.

Concedo la parola al Consigliere Questore Andrea Volpe.

VOLPE (Campania Libera – Noi Campani – PSI): Grazie Presidente. La presente deliberazione non costituisce un adempimento tecnico obbligatorio, ma risponde ad un obiettivo specifico e strategico rappresentato dalla necessità di adeguare il Bilancio di Previsione 2021-2023 alla prescrizione della Corte dei Conti contenuta nella decisione n. 5/2021 relativa alla parifica del Rendiconto regionale 2019, in particolare sono incrementati i crediti nei confronti dei percettori e il corrispondente debito nei confronti della Regione di 34.144.611 euro, che passano da 14.270.586 a 48.415.197. Tale cifra allo stato corrisponde a tutte le somme lorde erogate a titolo di legge regionale 20/2002 e legge regionale 25/2003 al personale di ruolo e con mandati distaccati per il periodo non prescritto 2009/2019.

Ai fini della svalutazione del credito, attesa la natura contenziosa dello stesso, come richiesto dalla Corte dei Conti, si è provveduto alla svalutazione integrale mediante l'accantonamento al fondo rischi con un piano a medio e lungo termine. Nello specifico risultano accantonati da rendiconto 2020 7.599.586, da preventivo da 2021/2023 11 milioni 700 mila euro, 3 milioni 900 mila euro per ciascuna delle annualità 2021/2023.

La restante parte rispetto all'importo complessivo di 48.415.197, pari a 29.115.611, sarà oggetto di recupero per quindici anni a partire dall'esercizio 2024 per un importo di 1 milione 941 mila euro annui. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero): Qualcuno vuole prendere la parola? È chiusa la discussione. Passiamo alla votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Oliviero): Passiamo al punto 5:

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE - "ISTITUZIONE E DISCIPLINA DEL REGISTRO REGIONALE DEI COMUNI CON PRODOTTI DE.CO." - REG. GEN. N. 99.

Esame della proposta di legge "Istituzione e disciplina del registro regionale dei comuni con prodotti DE.CO.". Reg. Gen. 99.

Comunico che l'VIII Commissione consiliare permanente, riunitasi nella seduta del 19 maggio 2021, ha esaminato il provvedimento e all'unanimità dei presenti ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula. Comunico inoltre che la II Commissione consiliare permanente, riunitasi nella seduta del 6 luglio 2021, ha espresso all'unanimità parere favorevole.

Relatori in Aula sono stati designati il Consigliere Francesco Emilio Borrelli per la maggioranza e Salvatore Aversano per la minoranza.

Dichiaro aperta la discussione generale. La parola al Consigliere Borrelli. Prego, Consigliere Borrelli.

BORRELLI (Più Europa – Liberaldemocratici – Moderati, Europa Verde): Grazie Presidente. Innanzitutto sono molto soddisfatto che siamo riusciti a portare in Aula questo provvedimento in tempi molto rapidi. È un provvedimento che è stato votato all'unanimità (sia dalla maggioranza sia dalla minoranza) perché dà una possibilità concreta di mettere in campo un'iniziativa coordinata dalla Regione Campania di ulteriore sostegno ai prodotti DE.CO. I prodotti DE.CO. sono il riconoscimento da parte dei singoli Comuni di prodotti non soltanto di carattere agricolo, alimentare, ma anche culturale. Prodotti ovviamente di grande nicchia che molto spesso non riescono ad avere riconoscimento come l'IGP e il DOP, e che non hanno nessun tipo di sostentamento e soprattutto non riescono a entrare nei circuiti turistici.

Qual è l'idea di questa legge? Che la Regione Campania faccia un registro generale in modo tale che tutte le comunità – rimane sempre in capo al singolo Comune la possibilità di dare questo riconoscimento – possano averne un vantaggio sia dal punto di vista mediatico, perché la Regione promuove e promuoverà questi prodotti, sia dal punto di vista turistico ed economico, perché far conoscere questi prodotti o queste realtà culturali può aumentare la possibilità da parte dei cittadini, non solo campani, ma ovviamente anche turisti, di andare in determinati luoghi che casomai non sono molto conosciuti o particolarmente noti al grande pubblico e permettere di sviluppare la difesa, la tutela e anche l'economia di questi prodotti.

Faccio un esempio: per chi legge il *Bel Paese*, in questi ultimi giorni c'è stato uno speciale in cui venivano riconosciuti tutta una serie di posti non molto conosciuti da parte della Campania che la rivista invitava a visitare o a conoscere. Immaginiamo che la Regione Campania faccia

un'operazione – in quel caso era una rivista e parlava di tutta Italia, quindi metteva in evidenza tre o quattro siti.

Immaginiamo, non solo dal punto di vista culturale, ma delle tradizioni, dal punto di vista gastronomico, immaginiamo che la nostra Regione autopromuove, anche all'esterno, tutte queste particolarità che ovviamente vanno fatte come riconoscimento da parte dei singoli Comuni, quindi, un protagonismo da parte dei Comuni, una capacità della Regione di fare coordinamento e di promuovere.

Poi, ci sono dei vantaggi concreti, tipo il ritrovato prestigio e senso civico e sociale all'appartenenza, un modo per riappropriarsi delle proprie tradizioni e anche dei propri costumi, una possibilità, come dicevo prima, di indotto negli altri comparti produttivi, cioè turistico culturale, artigianato e commercio. Ovviamente aumento di livello di benessere e tutela del territorio. Vantaggio ovviamente per i produttori con l'aumento delle capacità produttive ed economiche, sviluppo di economie di scala e di specializzazione, allargamento del mercato potenziale, incentivi e agevolazioni pubbliche e private, garanzie e certificazione dei prodotti e delle produzioni, condizioni favorevoli di sopravvivenza. Infine, vantaggi per il territorio, opportunità legate a uno sviluppo ecosostenibile, conservazione e valorizzazione dell'intero sistema territoriale, maggiore efficienza ed efficacia in del sistema di governance pubblica, apertura e scambi con l'estero che aumentano il livello socioculturale e produttivo della popolazione.

È una norma che con poca spesa può portare enormi risultati sui nostri territori ed è per questo che ritengo particolarmente soddisfacente e ringrazio l'Assessore all'Agricoltura per aver supportato la norma, ritengo particolarmente significativo il fatto che questa norma sia stata approvata a unanimità perché a unanimità dobbiamo difendere e promuovere il nostro territorio.

PRESIDENTE (Oliviero): La parola al collega Aversano come relatore di minoranza, prego.

AVERSANO (M5S): Grazie Presidente. Come Gruppo, abbiamo già partecipato attivamente in Commissione ai lavori preparatori all'approvazione di questa proposta di legge che pur senza sconfinare in quelle che sono le prerogative dei Comuni, intende offrire un ulteriore strumento di supporto per tutte quelle realtà artigianali, produttive e culturali che rappresentano un fiore all'occhiello della nostra terra, realtà che nel comparto produttivo, risultano, in molti casi, già valorizzate mediante riconoscimenti nazionali di tipicità e marchi europei di origine controllata e protetta, ma che nei contesti locali più piccoli o di nicchia o comunque nel settore culturale delle tradizioni locali spesso sono scarsamente valorizzate.

In continuità con le proposte emendative che abbiamo presentato in Commissione, riteniamo indispensabile, ai fini di una promozione territoriale più efficace, che i circuiti regionali attualmente già esistenti, come ad esempio l'inventario del patrimonio culturale immateriale della Regione Campania (IPIC) e la filiera agricola trasparente siano messe in rete tra loro, soprattutto attraverso un portale digitale che possa rappresentare una vetrina internazionale per incentivare il turismo nelle località meno conosciute.

Confidiamo che la Giunta possa lavorare in questa direzione, a partire dalla fase attuativa di questa Legge. La Regione Campania ha già dimostrato, in più occasioni, la volontà di intervenire per sostenere tali processi, con questa proposta si vuole tracciare un quadro completo di prodotti agroalimentari, delle manifestazioni culturali con denominazioni comunali DeCo istituite in Campania riconducendo un'unitarietà a tutte le iniziative realizzate nei Comuni, senza intaccarne l'autonomia.

Alla luce di tutte queste considerazioni preannuncio il voto favorevole del Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero): È aperta la discussione generale. Chi vuole intervenire? La parola al Presidente Borrelli.

BORRELLI (Più Europa - Liberaldemocratici - Moderati, Europa Verde): Non è direttamente collegato alla norma, però è un elemento importante, dopodomani ci sarà un ulteriore incontro al Ministero dell'Agricoltura per la vicenda che la Regione Campania ha chiesto il riconoscimento del patrimonio, della cultura e della tradizione del caffè espresso napoletano come patrimonio Unesco. Ovviamente cercando una sintesi anche con un altro tipo di riconoscimento.

La nostra Regione deve porsi sempre di più, per questo, questa norma è importante e – ribadisco – è importante se sarà approvata all'unanimità, come motore dal punto di vista di tutela ambientale, promozione culturale e promozione turistica. Il caffè, ovviamente, viene proposto a livello Unesco, ma come con i grandi, come con il riconoscimento Unesco, stiamo ottenendo tantissimi risultati, qualora lo ottenessimo saremmo la prima Regione d'Italia come numero di riconoscimenti, ci troveremmo adesso a difendere anche le piccole realtà che, poi, rappresentano un ulteriore enorme patrimonio.

PRESIDENTE (Oliviero): Non ci sono interventi, pertanto inizio a porre in votazione la legge. Articolo 1. Non ci sono emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

C'è l'Assessore Caputo che presenta un emendamento in Aula all'articolo 1. Lo legge Petracca. Prego.

PETRACCA (PD): All'articolo 1 comma 3, dopo le parole: "DOP, IGP, STG" inserire le seguenti: "Nonché i prodotti inseriti nell'elenco di cui all'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 173 del 1998". Dopo le parole: "Decade automaticamente", inserire le seguenti: "Nonché in caso d'iscrizione nell'elenco di cui al predetto articolo 8 del Decreto Legislativo n. 173".

La motivazione è che la finalità dell'emendamento è quella di evitare l'insorgenza di problematiche interpretative prevedendo, espressamente, che i prodotti agricoli tradizionali, che sono già iscritti nel relativo elenco di cui al Decreto Legislativo n. 173 del 1998 non possono essere inseriti nel Registro Regionale delle Deco al pari dei prodotti a denominazione di origine ed a indicazione geografica riconosciuti dall'Unione Europea.

Parimenti viene stabilito che la definizione di Deco cessa automaticamente allorché venga successivamente disposta l'iscrizione di un determinato prodotto nel predetto elenco dei prodotti agricoli tradizionali.

PRESIDENTE (Oliviero): Il Presidente della Commissione Agricoltura è d'accordo?

BORRELLI (Più Europa – Liberaldemocratici – Moderati, Europa Verde): Esprimo parere favorevole, è una cosa di buonsenso, va benissimo.

PRESIDENTE (Oliviero): Passiamo alla votazione dell'articolo 1 così come integrato dall'emendamento letto dal Consigliere Petracca in Aula.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 2. Non ci sono emendamenti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 3. Non ci sono emendamenti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 4. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 5. Non ci sono emendamenti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 6. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 7. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 8. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 9 "Norma Finanziaria", così come proposto dalla Commissione Bilancio, agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge si provvede, per ciascuno degli esercizi: 21, 22 e 23, mediante prelevamento di euro 150 mila dalla missione 20 programma 1, Titolo 1 e contestuale incremento della medesima somma della missione 16 programma 1, Titolo 1 del Bilancio di Previsione Finanziaria del triennio 2021-2023.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 10 "Entrata in vigore".
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Passiamo alla votazione elettronica.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Aggiungiamo la votazione della collega Raia.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	34
Votanti	34
Favorevoli	31
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Il testo è approvato. Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo 108 comma 1 del Regolamento Interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE - "RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126". DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 265 DEL 15 GIUGNO 2021. IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.457.410,86. - REG. GEN. N. 125.

Esame del disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011", Reg. Gen. 125.
Comunico che la II Commissione si è riunita il 6 luglio 2021, ha esaminato il provvedimento e a maggioranza ha espresso parere favorevole all'approvazione del testo.
Relatore in Aula il Presidente della II Commissione. Prego, Consigliere Picarone.

PICARONE (PD): Presidente, abbiamo otto debiti fuori bilancio. Se siete d'accordo, diamo per lette tutte le relazioni.

PRESIDENTE (Oliviero): L'Aula è d'accordo? Non vedo opposizioni, quindi procediamo in questo modo.
Pongo in votazione l'articolo 1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Oliviero): Pongo in votazione l'articolo 2.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Oliviero): Pongo in votazione l'articolo 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Oliviero): Le minoranze votano contro il provvedimento.

Votiamo la tabella allegata.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Oliviero): Passiamo alla votazione del provvedimento con voto elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	36
Votanti	36
Favorevoli	26
Contrari	10
Astenuti	00

Il Consiglio approva

PRESIDENTE (Oliviero): Passiamo al punto 7:

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE - "RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126". DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 266 DEL 15 GIUGNO 2021. IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.262.714,95. - REG. GEN. N. 126.

Esame del disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio", Reg. Gen. 126.

Comunico che la II Commissione consiliare permanente, riunitasi nella seduta del 6 luglio 2021, ha esaminato il provvedimento e a maggioranza ha espresso parere favorevole all'approvazione del testo.

Come prima, abbiamo assunto la relazione da parte del Presidente della II Commissione. Dichiaro aperta la discussione. Non c'è nessun intervento in discussione generale, quindi passiamo alla votazione dell'articolato.

Pongo in votazione l'articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Oliviero): Pongo in votazione l'articolo 2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Oliviero): Pongo in votazione l'articolo 3.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Oliviero): Votiamo l'allegato 1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Oliviero): Passiamo alla votazione del testo con voto elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	40
Votanti	40
Favorevoli	29
Contrari	11
Astenuti	00

Il Consiglio approva

PRESIDENTE (Oliviero): Passiamo al punto 8 all'ordine del giorno:

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE - "RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126". DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 264 DEL 15 GIUGNO 2021. IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 7.733,64. - REG. GEN. N. 127.

Reg. Gen. 127.

Comunico che la II Commissione consiliare, riunitasi nella seduta del 6 luglio 2021, ha esaminato il provvedimento e ha dichiarato di proporlo favorevolmente all'Aula.

La relazione del Presidente Picarone la diamo per letta e passiamo alla votazione dell'articolato.

Pongo in votazione l'articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Oliviero): Pongo in votazione l'articolo 2.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Oliviero): Pongo in votazione l'articolo 3.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Oliviero): Pongo in votazione la tabella allegata.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Oliviero): Passiamo alla votazione col voto elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	40
Votanti	40
Favorevoli	30
Contrari	10
Astenuti	00

Il Consiglio approva

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE “RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL’ARTICOLO 73 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126”. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 263 DEL 15 GIUGNO 2021. IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 49.997,39. REG. GEN. 128

Passiamo al punto n. 9 all'ordine del giorno: Esame del disegno di legge “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”. Delibera di Giunta regionale n. 263 del 15 giugno 2021. Importo complessivo di euro 49.997,39. Reg. Gen. 128.

Comunico che la II Commissione Permanente, nella seduta del 6 luglio 2021, ha approvato il testo e ha dichiarato di rendere favorevole all’Aula.

La discussione si è aperta con la relazione del Presidente Picarone che diamo per letta e passiamo alla votazione dell’articolato.

Articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Tabella Allegato A.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Passiamo al voto elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti 35

Votanti 35

Favorevoli 28

Contrari 07

Astenuti 00

Il Consiglio approva.

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE “RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL’ARTICOLO 73 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126”. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 285 DEL 30 GIUGNO 2021. REG. GEN. 131

Passiamo al punto n. 10 all'ordine del giorno: Esame del disegno di legge “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”. Delibera di Giunta regionale n. 285 del 30 giugno 2021. Reg. Gen. 131.

Comunico che la II Commissione Permanente, nella seduta del 9 luglio 2021, ha esaminato il provvedimento e a maggioranza ha espresso il parere favorevole all'approvazione del testo.

Diamo per letta la relazione del Presidente Picarone. Passiamo alla votazione del singolo articolo.

Articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Tabella Allegato A.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Passiamo al voto elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti 41

Votanti 41

Favorevoli 30

Contrari 11

Astenuti 00

Il Consiglio approva.

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE “RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL’ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126. IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 762.512,31”. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 286 DEL 30 GIUGNO 2021. REG. GEN. 133

Esame del disegno di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Importo complessivo di euro 762.512,31”. Delibera di Giunta regionale n. 286 del 30 giugno 2021. Reg. Gen. 133.

Comunico che la II Commissione Permanente, nella seduta del 9 luglio 2021, ha esaminato il provvedimento e a maggioranza ha espresso il parere favorevole all’approvazione del testo.

Diamo per letta la relazione del Presidente Picarone. Passiamo alla votazione dell’articolato.

Articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Tabella Allegato A.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Passiamo al voto elettronico.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	40
Votanti	40
Favorevoli	31
Contrari	09
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE “RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL’ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126 E DAL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 28 GIUGNO 2019, N. 58”. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 288 DEL 30 GIUGNO 2021. REG. GEN. 134

Passiamo al punto n. 12: Esame del disegno di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dal decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58”. Delibera di Giunta regionale n. 288 del 30 giugno 2021. Reg. Gen. 134.

Comunico che la II Commissione Permanente, nella seduta del 9 luglio 2021, ha esaminato il provvedimento e ha espresso il parere favorevole per l’Aula.

Dichiariamo la relazione acquisita del presidente Picarone e passiamo alla votazione dell’articolato.

Articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Articolo 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Passiamo alla votazione della tabella allegata.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

Passiamo adesso alla votazione elettronica.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti 41

Votanti 41

Favorevoli 31

Contrari 10

Il Consiglio approva.

Il provvedimento è approvato.

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE “RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL’ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 96.178,98”.

Passiamo al punto n. 13, Reg. Gen. n. 135.

Comunico che la II Commissione, nella seduta del 9 luglio, ha espresso parere favorevole al testo e abbiamo acquisito la relazione del Presidente Picarone.

Passiamo alla votazione dell'articolato.

Articolo 1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

Articolo 2. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

Articolo 3. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

Passiamo alla votazione della tabella allegata. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

Passiamo adesso alla votazione elettronica.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione.

Presenti 39

Votanti 39

Favorevoli 30
Contrari 09

Il Consiglio approva.

Il provvedimento è approvato.

Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo 108 comma 1 del Regolamento Interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

C'è qualcuno che prende la parola? La parola al capogruppo Casillo.

CASILLO (PD): Propongo un'inversione del punto all'ordine del giorno. Abbiamo la legge sui circoli nautici, propongo, quindi, l'inversione e di discutere prima la legge che è stata approvata anche qualche giorno fa in Commissione prima di procedere agli altri punti all'ordine del giorno. Poi procediamo con le mozioni.

PRESIDENTE (Oliviero): Quindi proponete: l'ordine del giorno aggiuntivo, poi le mozioni e poi le nomine?

Pongo in votazione la proposta del Consigliere Casillo.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario delle Minoranze.

L'ordine dei lavori è stato approvato, passiamo al punto aggiuntivo.

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE "RICONOSCIMENTO DEI CIRCOLI NAUTICI DELLA CAMPANIA"

Comunico che la Commissione Consiliare Permanente, riunitasi nella seduta del 9 luglio 2021, ha esaminato il provvedimento e a Maggioranza dei presenti ha deciso di favorire favorevolmente all'Aula.

Comunico inoltre che la II Commissione Consiliare Permanente, riunitasi nella seduta del 9 luglio 2021, ha espresso a maggioranza parere favorevole.

Relatore in Aula è stato designato il Consigliere Francesco Picarone. Prego Consigliere Picarone.

PICARONE (PD): Nella seduta del 9 luglio, la I Commissione ha licenziato la proposta di Legge "Riconoscimento dei circoli nautici della Campania". In pari data la II Commissione si è espressa sulla norma finanziaria, con questa proposta la Regione vuole riconoscere e valorizzare il ruolo dei circoli nautici. Vale la pena dire che in Italia abbiamo un'antica tradizione dei circoli nautici, a Napoli, in particolare, è stato costituito, negli ultimi decenni dell'Ottocento, il secondo Circolo Nautico d'Italia. La loro attività è un'attività estremamente importante che, secondo me, non è mai stata valorizzata abbastanza perché è un'attività volta soprattutto ad ottenere degli obiettivi che sono quelli di un rapporto corretto con il mare, di un rapporto con l'ambiente assolutamente da valorizzare, di valorizzazione ed esaltazione dei valori dello sport dilettantistico, degli sport acquatici, di formazione, del rapporto con la scuola, è importante la cultura dei circoli nautici che è stata sempre, nel corso dei decenni, ristretta al gruppo degli associati, ma negli ultimi anni è stata un'attività rivolta anche alle fasce deboli, è un'attività aperta all'esterno e al territorio.

Con il riconoscimento dei circoli nautici secondo me facciamo un'operazione unica in Italia perché nella presentazione di questa legge abbiamo avuto circa 100 report di stampa da tutta Italia, un interesse notevole da parte di tutte le Regioni. Siamo l'unica Regione che ha proposto un percorso legislativo. Che cosa succede con questa legge? Con questa legge andiamo alla costituzione dell'Associazione dei Circoli nautici, che è un ente con personalità giuridica che nel suo statuto ha una serie certa di attività. Soprattutto ai circoli che ne fanno parte automaticamente, con la costituzione di un albo regionale, viene riconosciuto questo status di enti no profit la cui attività è disciplinata all'interno della legge ed è riconosciuta. Viene istituito in occasione della Giornata del Mare un premio specifico per i circoli nautici, che viene affidato all'associazione e viene costituita una Consulta che consente all'Associazione dei Circoli nautici e a tutto questo mondo, che è fatto di centinaia di circoli, dalle leghe navali, ai canottieri e da tutti gli altri circoli che lavorano sul territorio, di avere una piattaforma istituzionale, un ruolo istituzionale, un luogo di incontro istituzionale in cui potersi confrontare sui problemi che riguardano questo settore, dal diporto nautico a quello che riguarda la disciplina degli sport al lavoro che loro possono fare e proporre in rapporto alle Capitanerie, in rapporto alle Autorità portuali e a tutte le attività che riguardano il rapporto con il mare, un corretto rapporto dal punto di vista ambientale e dell'amore per il mare stesso con il territorio.

Siamo in una fase in cui diamo molta importanza anche alla *blue economy*; se vi ricordate, abbiamo fatto un articolo importante nella legge di stabilità che consente la costituzione dell'osservatorio sulla *blue economy*, e che potrebbe avere sicuramente un ruolo importante anche per la programmazione dei fondi europei per quello che riguarda lo sviluppo turistico, ma soprattutto quello economico, di tutte le attività che insistono sul mare. Il mare non è fatto soltanto di attività commerciali, di attività di trasporto di merci e di uomini, ma è fatto anche di svago, di rapporto corretto con la natura, di cose che questi circoli praticano, e le praticano secondo me in una logica assolutamente di volontariato e di no profit.

Avere il loro contributo anche dal punto di vista pubblico, di rapporto con le istituzioni secondo me è fondamentale, e questa cosa non è passata sotto traccia, ma è stata accolta con grande entusiasmo dalle centinaia di persone che vivono questo ambiente e che hanno un rapporto di volontariato e di passione rispetto alla natura e al mare. Credo che abbiamo fatto una buona operazione dal punto di vista istituzionale come Consiglio regionale e come Regione Campania, che sicuramente non tarderà a dare i suoi frutti.

Non voglio entrare nello specifico degli articoli; abbiamo fatto una discussione in Commissione in cui sono stati presentati da parte di alcuni gruppi degli emendamenti. C'era un articolo che riguardava i contributi, che abbiamo tolto dall'articolato (abbiamo fatto una formula più ampia che si inserisce nello spirito e nella filosofia della legge), per cui viene esaltato questo ruolo soprattutto no profit di questi circoli che secondo me possono dare un ottimo contributo rispetto anche alle strategie di sviluppo della regione Campania. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero): Con la relazione del Consigliere Picarone, si apre la discussione generale. C'è qualcuno che vuole intervenire? Nessuno vuole intervenire, quindi passiamo alla votazione sull'articolato.

All'articolo 1 c'è un emendamento a firma del Consigliere Ciampi e della Consigliera Ciarambino. Prego, Consigliere Ciampi. È l'1.1.

CIAMPI (Movimento 5 Stelle): L'emendamento ha carattere tecnico e rende il testo dell'articolo pienamente rispondente a quanto approvato in Commissione. Con particolare riferimento alla mancanza della locuzione "e senza fini di lucro" è più fluido nella lettura.

PRESIDENTE (Oliviero): Prego, Presidente. È d'accordo? No, quindi poniamo in votazione l'emendamento.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Oliviero): Pongo in votazione l'articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Movimento 5 Stelle.

Il Consiglio approva con il voto di astensione del Movimento 5 Stelle.

Articolo 2. C'è un emendamento Ciampi-Ciarambino. Ciampi, prego.

CIAMPI (M5S): L'emendamento, in coerenza con lo spirito della proposta, ribadito più volte dal proponente durante l'esame in Commissione, intende riconoscere e implementare la funzione sociale svolta dai Circoli nautici, introducendo taluni requisiti necessari per l'iscrizione all'albo regionale. Infatti, la Legge muove nella direzione di implementare e valorizzare la funzione sociale svolta da tali Circoli per avvicinare allo sport e al mare tutti i cittadini, prescindendo dal loro stato sociale, economico, fisico.

L'emendamento, dunque, è perfettamente in linea con i principi della proposta di legge e si rende necessario per garantire effettiva attuazione alla finalità di cui all'articolo 1.

PRESIDENTE (Oliviero): Il parere è contrario.

Chi è favorevole? I 5 Stelle. Chi è contrario? La Maggioranza e il Centrodestra.

Il Consiglio non approva.

Passiamo all'articolo 2.

Chi è favorevole? Il Centrodestra è favorevole. Chi si astiene? Chi è contrario? I 5 Stelle.

Il Consiglio approva.

Articolo 3. C'è l'emendamento 3.1 sempre Ciampi-Ciarambino. Ciampi, prego.

CIAMPI (M5S): L'emendamento intende espungere dal testo il riconoscimento ex lege della personalità giuridica per associazioni Circoli nautici della Campania.

Come già evidenziato in sede di Commissione, un simile riconoscimento è infatti subordinato a una specifica procedura disciplinata dal Regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private, di cui al Dpr 361 del 2000 e attivabile dall'Associazione che risulta già costituita a prescindere dall'intervento legislativo. Continua a non convincere, pertanto, la previsione di stabilire una deroga per questa specifica circostanza, né si sono riscontrati precedenti di analogo tenore nella Legislazione regionale vigente.

PRESIDENTE (Oliviero): È contrario il parere del Presidente della seconda.

Chi è a favore? I 5 Stelle. Chi è contrario? La Maggioranza e il Centrodestra.

Il Consiglio non approva.

Passiamo alla votazione dell'articolo 3.

Chi è favorevole? La Maggioranza e il Centrodestra. Chi si astiene? Chi è contrario? I 5 Stelle.

Il Consiglio approva.

Articolo 4. C'è l'emendamento 4.1 a firma Ciampi-Ciarambino. Ciampi, prego.

CIAMPI (M5S): L'emendamento intende ricondurre il novero delle attività previste all'articolo 4 nella stesura originaria attribuita al contenuto delle finalità dell'associazione dei Circoli nautici della Campania al più appropriato ambito delle attività di sostegno della Regione da dettagliare in una specifica proposta di piano regionale delle attività sportive e ambientali legate al mare, ai fiumi e ai laghi, da elaborare a cadenza annuale a opera della Giunta regionale.

PRESIDENTE (Oliviero): Chi è favorevole all'emendamento Ciampi-Ciarambino? I 5 stelle. Chi è contrario? La Maggioranza e il Centrodestra.

Il Consiglio non approva.

Passiamo alla votazione dell'articolo 4.

Chi è favorevole? La Maggioranza e il Centrodestra. Chi si astiene? Chi è contrario? I 5 Stelle.

Il Consiglio approva.

Articolo 5. C'è un emendamento, sempre Ciampi-Ciarambino. Ciampi, prego.

CIAMPI (M5S): L'emendamento prevede la partecipazione alla Consulta permanente per la funzione sociale del mediterraneo e delle altre acque navigabili che si intende istituire con questa proposta di legge, anche dei rappresentanti delle principali associazioni ambientaliste attive in Campania, in coerenza con le finalità della legge che intende promuovere lo sviluppo sostenibile e rispettoso della biodiversità e degli ecosistemi marini, delle attività nautiche e degli sport acquatici.

Chi è favorevole all'emendamento Ciampi? I 5 stelle. Chi è contrario? La Maggioranza e il Centrodestra.

Il Consiglio non approva.

Ce n'è un altro, il 5.2, sempre a firma Ciampi-Ciarambino. Prego.

CIAMPI (M5S): L'emendamento introduce la specifica previsione secondo cui la partecipazione alla Consulta permanente, per la funzione sociale del Mediterraneo e delle altre acque navigabili, avviene a titolo gratuito, senza oneri per la finanza pubblica.

PRESIDENTE (Oliviero): Chi è favorevole all'emendamento Ciampi? I 5 stelle. Chi è contrario? La Maggioranza e il Centrodestra.

Il Consiglio non approva.

Passiamo ralla alla votazione dell'articolo 5.

Chi è favorevole? La Maggioranza e il Centrodestra. Chi si astiene? I 5 Stelle.

Il Consiglio approva.

Articolo 6. Non ci sono emendamenti.

Chi è favorevole? La Maggioranza e il Centrodestra. Chi si astiene? I 5 Stelle.

Il Consiglio approva.

Articolo 7, c'è un emendamento tecnico finanziario, che è il 7.1 a firma del presidente Picarone.

Chi è favorevole all'emendamento 7.1? Il Centrodestra. Chi si astiene? I 5 Stelle.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'articolo 7 così come emendato dal Presidente Picarone.

Chi è favorevole all'emendamento 7.1? Il Centrodestra. Chi si astiene? I 5 Stelle.

Il Consiglio approva.

Articolo 8.

Chi è favorevole? Chi si astiene? I 5 Stelle.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il testo con il sistema della votazione elettronica.

C'è il collega Ciampi che vuole fare una dichiarazione di voto, prego.

CIAMPI (M5S): Il tema della tutela del mare e del diritto dei cittadini al libero accesso ad una risorsa collettiva che rappresenta, oggi più che in mai, un bene comune, caratterizza la nostra azione politica fin dalla precedente Legislatura. In più occasioni abbiamo stigmatizzato come la mancanza di un piano integrato delle coste rappresenti un vulnus nella nostra Regione da colmare con priorità rispetto ad ogni altro intervento in tema di demanio, ma questo Governo regionale non sembra intenzionato a porre in discussione lo status quo, anzi, sembra sempre più indirizzato verso il trasferimento di funzioni ai Comuni senza assolvere alle proprie funzioni programmatiche e senza dotarlo di mezzi e risorse adeguate.

Sebbene questa legge voglia promuovere la cultura del mare, si rivolge – ahinoi – a un ambito molto esclusivo qual è quello dei Circoli nautici, riservati a pochi fortunati soci, senza nulla aggiungere di significativo all'impianto normativo regionale sulla gestione del bene demaniale, a nostro parere, lacunoso.

Nautica da diporto, approdi, concessioni turistico balneari sono ambiti delicati che attendono di essere regolamentati, come già hanno fatto alcune Regioni, si pensi alla Puglia o al Lazio.

La proposta di legge all'esame di questo Consiglio riconosce i Circoli nautici e l'associazione dei Circoli nautici della Campania lasciando intendere che essi svolgono una funzione

esclusivamente sociale di divulgazione della cultura del mare e degli sport nautici e di tutela dell'ambiente costiero.

Fin dall'incardinamento della proposta abbiamo evidenziato le nostre perplessità e le criticità del testo che purtroppo non risultano, a nostro parere, completamente superate. Abbiamo proposto una serie di emendamenti per fare in modo che al riconoscimento, da parte della Regione, dei Circoli nautici corrispondesse un innalzamento dello standard dei servizi offerti da queste realtà, soprattutto verso le fasce più svantaggiate.

Abbiamo evidenziato l'inopportunità di derogare alla normativa regionale sulla personalità giuridica mediante un riconoscimento per legge, abbiamo proposto che fosse la Regione a individuare le attività da finanziare, senza delegare ad un'associazione privata questa funzione. Alcune nostre proposte sono state accolte, ma molto di più poteva essere fatto per trasformare questa proposta in direzione di un'effettiva utilità per la collettività.

Poteva essere un'occasione per accrescere la cultura del mare e promuovere l'apertura dei Circoli nautici verso una partecipazione più ampia dei cittadini alle attività legate al mare.

Oggi, nell'annunciare il nostro voto contrario sulla proposta che, così come risultante dai lavori di Commissione, si dimostra un intervento poco utile per i cittadini campani.

Cogliamo l'occasione per chiedere al Presidente della IV Commissione di calendarizzare al più presto la nostra proposta di legge per la tutela delle coste campane.

PRESIDENTE (Oliviero): Grazie collega Ciampi.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	43
Votanti	43
Favorevoli	38
Contrari	05

Il Consiglio approva.

Il provvedimento è approvato.

Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo n. 108 comma 1 del Regolamento Interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale dei testi approvati.

Se non ci sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

VOTAZIONE DELLA MOZIONE "REGISTRO TUMORI"

Passiamo al punto n. 17 dell'ordine del giorno: *Votazione della mozione "Registro tumori"*, a firma dei Consiglieri Tommaso Pellegrino. Reg. Gen. n. 69/4.

È stata già discussa, bisogna solo approvarla così come modificata.

Consigliere Pellegrino, vuole prendere comunque la parola per aggiungere? Prego.

PELLEGRINO (Italia Viva): Grazie Presidente. Non mi fa piacere, ma l'altra volta abbiamo fatto alcune modifiche.

Il Registro dei Tumori certamente rappresenta uno strumento importante e fondamentale per determinare un'adeguata programmazione sanitaria anche sulla base dei bisogni che a volte sono anche diversi da territori a territori, anche per andare a fare una verifica, soprattutto andare ad attivare un monitoraggio ambientale sui diversi territori, soprattutto laddove si rilevano delle anomalie.

In Campania ci sono 8 Registri tumori, negli 8 Registri tumori soltanto uno è aggiornato al 2018, gli altri 7 sono aggiornati tra il 2014 e il 2016, ovviamente è indispensabile oggi avere dei Registri tumori aggiornati il più possibile, anche perché la tempestività della raccolta dei dati rappresenta uno dei requisiti più importanti per avere dei Registri tumori adeguati, questo lo prevedono anche gli organismi scientifici internazionali che richiedono tale tempestività.

La Regione Campania, il ritardo è determinato, da una parte, nell'ultimo periodo, dall'emergenza Covid, dall'altra parte è determinato anche dal lungo commissariamento nella Sanità che c'è stato per quanto riguarda la nostra Regione.

Ovviamente, voglio sottolineare che oggi, in un periodo in cui la tecnologia è particolarmente avanzata in diversi settori, dobbiamo considerare che utilizzando quella tecnologia, anche per quanto riguarda gli aggiornamenti dei registri tumorali, certamente ci può portare ad avere una maggiore efficacia ed efficienza dei dati riguardanti le patologie tumorali. Altro elemento importante, ci fa piacere, l'aggiornamento del Registro dei tumori è indispensabile anche per evitare allarmismi che sui territori, a volte, possono essere infondati, ma anche provocare, in alcuni casi, dei problemi, quindi, anche da qui l'importanza, ovviamente, di tenerli aggiornati o dall'altra parte, anche per evitare che ci possano essere, invece, delle sottovalutazioni soprattutto alla luce di alcune situazioni di particolare allarme.

Ciò che noi chiediamo, ovviamente, in questa mozione è mettere in campo, soprattutto alla luce del Recovery Plan, dove ci sarà un'opportuna programmazione e dove ci sono diverse risorse per la digitalizzazione e l'aggiornamento tecnologico, utilizzare una parte di quelle risorse in una programmazione economica in ambito sanitario per individuare le risorse necessarie per un potenziamento informatico e tecnologico del Registro dei tumori, questo per avere dei dati sull'incidenza delle diverse patologie tumorali, il più possibile aggiornati per quanto riguarda, appunto, la Regione Campania. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero): Pongo in votazione la mozione presentata da Tommaso Pellegrino, così come modificata con l'intervento del Vicepresidente Bonavitacola nella passata seduta. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

VOTAZIONE DELLA MOZIONE "REVOCA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 201 DEL 19 MAGGIO 2021 CHE SOPPRIME IL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO PRESSO L'OSPEDALE LANDOLFI DI SOLOFRA"

Punto n. 18: *"Revoca delibera di Giunta regionale n. 201 del 19 maggio 2021 che sopprime il servizio di pronto soccorso presso l'ospedale Landolfi di Solofra"*.

A firma del Consigliere Ciampi. Reg. Gen. n. 7974.

Ricordo che nella seduta del 9 giugno 2021, sulla votazione di questa mozione venne a mancare il numero legale, pertanto, essendo già svolta la discussione, pongo in votazione la mozione per alzata di mano.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Oliviero): L'avevamo già discussa, però non l'avevamo messa ai voti. C'era la modifica di Bonavitacola e su quella abbiamo fatto. Adesso qui si pone soltanto in votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Prego Consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (M5S): Ai sensi del Regolamento chiedo la votazione elettronica del provvedimento. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero): Si associa il Capogruppo di Fratelli d'Italia. Due Capigruppo possono chiederla.

Dichiaro aperta la votazione sulla mozione Ciampi.

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 38

Votanti 38

Favorevoli 13

Contrari 24

Astenuti 01

Il Consiglio non approva.

La mozione è respinta.

MOZIONE "VALORIZZAZIONE A TUTELA DELLA LINGUA ITALIANA"

Passiamo al punto n. 19 dell'ordine del giorno: Mozione "Valorizzazione a tutela della Lingua Italiana". A firma del Consigliere Schiano di Visconti.

Reg. Gen. n. 41/4. Concedo la parola al Consigliere Schiano di Visconti.

SCHIANO DI VISCONTI (Fratelli d'Italia): Presidente, questa mozione ha il senso di valorizzare la lingua italiana.

Non leggo tutto, vado a quanto voglio che la Giunta s'impegni.

S'impegni il Presidente della Giunta:

a garantire l'utilizzo esclusivo della lingua italiana negli atti di Pubblica Amministrazione così come negli Enti Locali e nelle Regioni;

a tutelare e valorizzare il patrimonio linguistico garantendo l'utilizzo della lingua italiana nella fruizione di beni e di servizi e formazione, nella comunicazione nelle attività scolastiche e universitarie, nonché nei rapporti di lavoro e nelle strutture organizzative degli Enti Pubblici e Privati;

a garantire che le istituzioni di ogni ordine e grado tutelino e valorizzino la diffusione della lingua italiana nel territorio regionale e che collaborino con le istituzioni pubbliche e private che hanno analoghe finalità.

PRESIDENTE (Oliviero): La parola alla Consigliera Fiola.

FIOLA (PD): Parere favorevole sulla mozione in quanto, insomma, si condivide lo spirito della stessa.

PRESIDENTE (Oliviero): Pongo in votazione la mozione.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

MOZIONE “ULTERIORI MISURE PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL’EMERGENZA COVID 19 PER LA CITTÀ DI PIETRELCINA QUALE COMUNE DESTINAZIONE DI TURISMO RELIGIOSO”

Passiamo al punto n. 20 dell'ordine del giorno: *Mozione “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza Covid 19 per la città di Pietrelcina quale comune destinazione di turismo religioso”.*

Credo che questa debba essere ritirata.

Il Consigliere Mortaruolo la ritira.

Passiamo al punto n. 21 all'ordine del giorno:

MOZIONE “INTERVENTI URGENTI PER SCONGIURARE IL BLOCCO DELLE PRESTAZIONI DELLA MACROAREA SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER ESAURIMENTO BUDGET” - REG. GEN. N. 73/4.

Mozione “Interventi urgenti per scongiurare il blocco delle prestazioni della macroarea specialistica ambulatoriale per esaurimento budget”, a firma dei Consiglieri Ciarambino e Saiello, Reg. Gen. n. 73/4.

La parola alla Consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Grazie Presidente. Questa mozione l'ho depositata a maggio scorso e purtroppo arriva in Aula dopo due mesi. Questo perché si tratta di un tema altamente sensibile perché riguarda il diritto alla salute dei cittadini della Campania. Come sapete, fin dalla scorsa consiliatura io mi sono occupata del tema dei tetti di spesa, ritenendo che l'attuale modalità di definizione dei tetti di spesa e del loro appostamento non sia commisurato all'effettivo fabbisogno di salute della popolazione, se è vero che negli anni passati intorno a settembre – ottobre ci ritrovavamo con i tetti di spesa esauriti, quindi con almeno un trimestre scoperto in quanto alla garanzia del diritto alla salute dell'accesso ai centri convenzionati con copertura delle spese da parte della Regione.

Durante l'emergenza pandemica la situazione è precipitata perché gli ospedali e le strutture pubbliche sono state quasi esclusivamente dedicate alla gestione di questa drammatica pandemia, gli ambulatori territoriali sono stati chiusi per lunghi periodi, quindi inaccessibili ai cittadini, il che ha determinato da un lato una levitazione delle liste di attesa nel pubblico, che sono di anni, quindi vuol dire che non ci si può curare se si ha una patologia che richiede un intervento urgente, una diagnosi urgente, un *follow-up* necessario, e che tutti i cittadini che magari prima si rivolgevano al pubblico si sono riversati nelle strutture accreditate, dove trovavano una risposta diagnostica o terapeutica.

Ho uno schema, perché nella mia mozione ho detto che le prestazioni di genetica si sono esaurite a febbraio, quelle di patologia clinica a Salerno a giugno, alla Napoli 2 a luglio, a Benevento a

luglio e nella Napoli 1 ad agosto, quelle di cardiologia si esauriranno tra giugno e settembre, quelle di radiologia tra giugno e agosto, quelle di diabetologia si sono esaurite a giugno a Napoli, Caserta e Salerno. Quella previsione è ancora peggiorata: quelli in rosso sono i tetti di spesa di alcune branche che sono già di fatto esaurite. Anche la medicina nucleare e anche la radiologia, quindi parliamo di prestazioni necessarie.

Oggi, quindi, i nostri cittadini per tantissime prestazioni necessarie, quindi non voluttuarie, si ritrovano a dover pagare di tasca propria gli esami diagnostici. Non è possibile lasciare i cittadini scoperti nel loro diritto alla salute, quindi con questa mozione chiedo alla Giunta regionale di riconfigurare, ma lo dobbiamo fare subito perché alcune prestazioni si sono esaurite già mesi fa, quindi i cittadini le stanno già pagando, i tetti di spesa delle prestazioni erogate in regime di convenzione relative alla macroarea della specialistica ambulatoriale per strutture e per branca in tempo utile, ahimè intempestivamente, per evitare il blocco dell'assistenza e salvaguardare la continuità dell'assistenza nell'attuale contesto critico epidemiologico.

Collegli, i cittadini in questo momento non hanno alternativa, e lo sappiamo tutti. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero): La maggioranza interviene sulla mozione Ciarambino? Ci sono interventi? L'Amministrazione regionale intende intervenire? Assessore Cinque, prego.

CINQUE, Assessore al Bilancio: Grazie Presidente. La questione è assolutamente all'attenzione della Giunta. Anzi, approfitto dell'occasione per segnalare che siamo stati forse la Regione che ha spinto di più ad un accordo con il Governo, che poi ha originato il famoso articolo 26 del decreto-legge n. 73/2021, che è conosciuto come Sostegni bis.

In quell'articolo 26 il Governo ha riconosciuto quello che la Regione Campania e altre regioni avevano detto già da tempo, cioè che il provvedimento per il recupero delle liste di attesa di cui al decreto-legge n. 104 dell'agosto scorso, e che vedeva coinvolte solo le strutture pubbliche per il recupero delle prestazioni che non si erano potute erogare per il periodo Covid, non era possibile che sortisse i suoi pieni effetti se non anche coinvolgendo il privato accreditato.

Questa cosa con l'articolo 26 è avvenuta. Il Governo ha consentito alle regioni di rimodulare il piano di recupero delle liste di attesa e in queste ore il Parlamento sta convertendo in legge il decreto-legge Sostegni bis e all'articolo 26 si stanno apportando anche degli emendamenti importanti. In parallelo abbiamo predisposto gli atti per rivedere il piano di recupero delle liste di attesa e in questi giorni, proprio a brevissimo, usciremo con una serie di provvedimenti che consentirà di scongiurare il blocco per quelle prestazioni che non sono ancora state colpite dal blocco e andare sicuramente incontro alle esigenze degli utenti e dei pazienti campani.

L'esaurimento precoce dei tetti di spesa delle prestazioni specialistiche da parte del privato quest'anno è diventato un fenomeno molto più urgente perché si è visto in modo chiaro e palese che nei primi sei mesi del 2021 le persone che avevano rinunciato a prestazioni per la prima e la seconda ondata Covid, che ha reso quasi tutto il 2020 un anno molto particolare, si sono riversate particolarmente nel settore privato e meno nel pubblico, perché durante la terza ondata il pubblico era anche molto impegnato per le prestazioni ospedaliere di specialistica per il Covid, quindi questo ha determinato un esaurimento precoce di almeno tre mesi in media.

Noi stiamo provvedendo, per evitare che si arrechi danno alla popolazione campana, e anzi questo il Governo ci è stato a sentire e ha accolto le nostre istanze. Sono provvedimenti complessi che stanno per essere varati dalla Giunta regionale.

(Intervento fuori microfono)

CINQUE, Assessore al Bilancio: Penso che la mia fosse una doverosa informativa sul tema. Non devo esprimere se sono d'accordo o meno, ma prima ancora di istanze da parte dei Consiglieri regionali questa è un'istanza che il governo regionale ha sentito propria, tanto che è agli atti che c'è un accordo Governo-regioni in cui l'articolo 26 è stato scritto all'interno di quel Governo. Parliamo di aprile scorso, per cui questo argomento è alla nostra attenzione, come è doveroso che sia.

PRESIDENTE (Oliviero): Prego, Consigliera.

RAIA L. (PD): Grazie Presidente. Ho ascoltato l'intervento dell'Assessore Cinque, che credo sia stato molto chiarificatore di quale sia la situazione allo stato. Anche noi siamo assolutamente preoccupati per la situazione che vivono chiaramente tutti i soggetti che oggi si ritrovano ad avere una difficoltà per quanto riguarda i tetti di spesa, con una ricaduta che chiaramente costituisce criticità per i destinatari delle prestazioni, che sono i cittadini, che è la nostra più grande preoccupazione.

È chiaro che, Assessore, condividendo il percorso che sta facendo la Giunta regionale e che sta facendo lei in qualità di Assessore delegato, vorremmo comprendere tutta questa discussione relativamente anche ai tempi, perché siamo in un anno ancora particolare, un anno di pandemia, con un'emergenza che, da quello che leggiamo in queste ore sui giornali, legata al Covid-19 dovrebbe anche essere prorogata per quanto riguarda il limite temporale. Magari legare questa situazione per quanto riguarda il lavoro che state facendo, quindi fare appello al Governo nazionale, di considerare questo lasso temporale esattamente legato al periodo di emergenza Covid, potrebbe sicuramente dare maggiore tranquillità ai cittadini della Campania per quanto riguarda l'esigenza e il bisogno delle prestazioni alle quali devono ricorrere per la necessità di curarsi e per il proprio bisogno di salute che deve essere soddisfatto, e contemporaneamente potremmo poi provare, nelle more di questa situazione difficile, quindi facendo appello al Governo nazionale, anche a immaginare in un orizzonte un po' più lungo di risolvere una volta e definitivamente questa annosa questione che sicuramente noi abbiamo ereditato, ma che sicuramente abbiamo contribuito a favorire per quanto riguarda una soluzione positiva, perché con il lavoro che ha fatto questa Giunta regionale già nella precedente legislatura e nel precedente mandato del Presidente De Luca questa Regione finalmente è uscita dal commissariamento in sanità, un traguardo importante, però non possiamo non considerare che dieci anni di ritardo non si possono sicuramente recuperare in dieci mesi.

Il lavoro che continua a fare questa Giunta è un lavoro importante, quindi proviamo solo a capire insieme, modificando questa mozione o trovando un'altra soluzione condivisa, che potrebbe essere congelare questa e costruire un'ipotesi che veda tutte le forze politiche in accordo su un appello che attraverso la Giunta regionale facciamo al Governo nazionale. Sicuramente questo è un tema che sta a cuore non soltanto ai proponenti, ma sicuramente alla forza politica che rappresento, che è il Partito Democratico, a tutta la maggioranza, ma immagino a tutti i gruppi che siedono in quest'Aula consiliare.

PRESIDENTE (Oliviero): Quindi penso di interpretare il suo pensiero dicendo che devo sospendere per dare la possibilità di fare una mozione condivisa. Siamo d'accordo sulla sospensione di dieci minuti? Sospendo dieci minuti per trovare un'intesa. Grazie.

La seduta sospesa alle ore 16.37 riprende alle ore 17.10

PRESIDENTE (Oliviero): La parola alla vicepresidente Raia, prego.

RAIA: Presidente, abbiamo avuto una discussione molto articolata e abbiamo riformulato soltanto tre punti della mozione presentata dalla Consigliere Ciarambino, in particolar modo, al "considerato", abbiamo sostituito il punto C con: "Nel primo semestre del 2021 il budget assegnato storicamente al privato accreditato della specialistica ambulatoriale ha visto un esaurimento precoce dettato dalla pressione esercitata dai pazienti che durante il 2020 non hanno potuto accedere alle prestazioni sanitarie".

Abbiamo introdotto un: "Preso atto che la Giunta regionale si è già prontamente attivata, anche favorendo l'accordo tra Governo e Regioni propedeutico a quello che poi è divenuto l'articolo 26 del decreto legge Sostegni-bis n. 73 del 2021 sul recupero delle liste d'attesa, avvalendosi anche del settore del privato accreditato".

Abbiamo anche modificato il dispositivo finale: "Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto, chiedono che il Consiglio regionale deliberi di impegnare la Giunta regionale a: attivare ogni azione utile per scongiurare l'esaurimento precoce del budget del privato accreditato della specialistica ambulatoriale e chiedere al Governo nazionale di introdurre una maggiore flessibilità nell'acquisizione di prestazioni sanitarie anche dal privato accreditato".

PRESIDENTE (Oliviero): La parola alla collega Ciarambino.

CIARAMBINO (M5S): Grazie Presidente. Esprimo soddisfazione per il fatto che si va verso l'approvazione della mozione da me proposta, ma ci tengo a dire anche una cosa: è chiaro che il privato accreditato deve essere complementare alla sanità pubblica e l'auspicio è che si lavori alacremente perché la sanità pubblica sia sempre più in grado di dare risposte. Ad oggi, purtroppo, anche per causa del Covid, la situazione è peggiorata, l'abbiamo detto, ricordo lo scandalizzarsi del Presidente De Luca quando apprese che per una mammografia si attendevano 12 mesi, ebbene oggi per una mammografia con sintomi di lesioni precancerose si attende fino a 2 anni. Chiederò anche una rendicontazione puntuale di come si sono utilizzati i soldi nel pubblico per lo smaltimento delle liste d'attesa perché non credo che si possano utilizzare per progetti, ma debbono invece essere utilizzati per far funzionare gli ambulatori pubblici anche di sera e anche nei fine settimana. Non mi risulta che questo si è fatto, quindi, farò una proposta alla Giunta in questo senso, se certamente il privato accreditato deve integrare le prestazioni del pubblico, dobbiamo lavorare per far funzionare sempre meglio il pubblico. Quello che è certo è che nella situazione attuale non possiamo sospendere le prestazioni per sei mesi, quindi, ben venga quest'intervento da me richiesto. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero): La parola al Consigliere Abbate, prego.

ABBATE (Campania Libera - Noi Campani - P.S.I.): Sono perplesso quando nella mozione che è stata rideterminata si parla di scongiurare. Il problema non è di scongiurare l'erogazione finanziaria per la riconfigurazione dei tetti di spesa, il problema è il vedere il cittadino al centro dell'azione sanitaria da parte della Regione Campania. Credo che sia compito della Regione Campania, in questa particolare fase di precarietà, intervenire a prescindere dalle mozioni e dalle sollecitazioni. I cittadini della Campania, ma un poco a livello nazionale, hanno subito una grossa violenza, si è parlato sempre di Covid, ma vi posso assicurare che i morti per patologie cardiovascolari, oncologiche e via dicendo sono aumentate veramente in maniera quasi esponenziale in questo periodo. La parte privata ha fatto qualcosa, è intervenuta laddove il

pubblico era stato bloccato perché gli ospedali erano stati dichiarati tutti quanti Covid, con la ripresa il pubblico non è riuscito ad essere presente per la marea di prestazioni che il cittadino chiede.

Oggi, diceva la Ciarambino dei 2 anni per la mammografia, ma anche per una colonscopia urgente, con tutti i criteri e la sintomatologia di sospetto cancro del colon richiedono addirittura due o tre mesi per poterla fare.

Per quanto riguarda la mozione, non mi piace la parola scongiurare, il problema è che la Regione deve trovare i fondi per poter dare assistenza al cittadino, che sia il decreto Sostegni-bis, articolo 26 o altre cose, a noi poco importa. La Regione Campania è stata vicino all'emergenza Covid in questi due anni, ha evitato un ulteriore espandersi della patologia pandemica. Credo che sia un fatto consequenziale, etico, che la Regione, così come ha fatto per le altre patologie, vi ricordo la mozione sull'autismo che è stata presentata sulle negligenze della legge e sulle precarietà di queste persone che hanno questo grosso deficit ed handicap, credo che la Regione, indipendentemente dal dove e come ricercare questi fondi, deve assicurare un'erogazione delle prestazioni, in questo caso, delle prestazioni del privato perché se non ci fossero queste prestazioni credo che il numero di quelle patologie che sono aumentate in questo periodo, tenderà ancora di più a crescere. È una questione etica ed è una questione morale, non soltanto una questione finanziaria, bisogna mettere il cittadino al centro della Regione e della ragione dei nostri emendamenti. Grazie.

SCHIANO DI VISCONTI (Fratelli d'Italia): Voglio intervenire per esprimere soddisfazione per la sintesi che abbiamo trovato sulla mozione della collega Ciarambino. Penso che dobbiamo fare in modo che la prestazione sanitaria, che sia essa gestita dal pubblico o gestita dal privato, è un'erogazione che viene dall'Ente Regione Campania, sia mettere al centro il cittadino paziente. Sicuramente dobbiamo fare di più, possiamo fare meglio, però esprimo soddisfazione e annuncio il nostro voto favorevole.

PRESIDENTE (Oliviero): Passiamo alla votazione della mozione.
Chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario?

Il Consiglio approva all'unanimità.

MOZIONE "ISTITUZIONE DI UN DISTRETTO REGIONALE DEL WEDDING" REG. GEN. 74/4

Passiamo al punto n. 22 dell'ordine del giorno relativo alla discussione della mozione avente ad oggetto: "Istituzione di un distretto regionale del Wedding". A firma dei Consiglieri Ciarambino e Saiello, Reg. Gen. 74/4.

Concedo la parola alla Consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (M5S): Grazie Presidente. L'economia della nostra Regione e del nostro Paese ha subito un durissimo colpo a causa di quest'emergenza pandemica, ma ci sono settori che ne hanno risentito più di altri, tra questi certamente il settore turistico, ma c'è un altro settore importantissimo per la nostra Regione, che è il settore del wedding. La filiera del wedding in Campania conta 12 mila attività.

PRESIDENTE (Oliviero): Parliamo di cerimonie.

CIARAMBINO (M5S): Dell'economia legata ai matrimoni. Ci sono 12 mila aziende che lavorano in questo ambito, il 50 per cento di queste su Napoli e Provincia, che producono un fatturato medio di circa 6 miliardi di euro grazie a 2 mila matrimoni all'anno. A seguito dell'emergenza pandemica, le perdite stimate ammontano a circa 1 miliardo e mezzo, se aggiungiamo anche l'arredamento, la perdita di fatturato stimata sale a 2 miliardi. È chiaro che alla perdita di fatturato fa seguito, purtroppo, una ricaduta occupazionale, 20 mila posti di lavoro dell'indotto diretto e indiretto andati in fumo.

L'istituzione dei distretti del commercio, previsti dall'articolo 11 della legge regionale 7 del 2020, rappresenta una modalità di valorizzazione territoriale innovativa finalizzata alla promozione del commercio come fattore di aggregazione e all'attivazione di dinamiche: economiche, sociali e culturali.

I distretti del commercio sono espressione della capacità del sistema d'impresa e istituzioni di sviluppare una progettualità strategica comune e, appunto, destinare iniziative regionali per lo sviluppo delle attività commerciali.

Tenendo conto che il settore dei matrimoni, con un indotto di arti e professioni molto vasto, che non trascuri le fiere e gli eventi dedicati, gioca un ruolo strategico nell'economia della nostra Regione, che conta il più grande numero di aziende del settore, quindi, è proprio un settore strategico dell'economia regionale, sia in Italia sia in Europa.

Considerato che la filiera produttiva interessata non è sempre facilmente riconducibile alla classificazione dei codici Ateco, ci sono 37 tipologie di aziende strettamente legate al comparto e oltre 20 legate in maniera secondaria. Per questa ragione chiediamo che la Giunta s'impegni a promuovere e a sostenere, d'intesa con gli attori locali, l'istituzione di un distretto regionale del *wedding*, del settore dei matrimoni – dobbiamo modificare la mozione, Presidente – che unisca le imprese del territorio per un rilancio immediato del settore e per strutturare meglio il comparto caratterizzato da moltissime imprese diversificate tra di loro.

PRESIDENTE (Oliviero): La parola al collega Tommaso Pellegrino.

PELLEGRINO (Italia Viva): Condivido tutte le premesse e le osservazioni che ha fatto la collega Ciarambino, rispetto ad un settore che è di particolare importanza, ovviamente, proprio nel tessuto produttivo ed economico, soprattutto nella nostra Regione, voglio aggiungere che nel collegato alla Finanziaria è stato approvato uno degli emendamenti che abbiamo presentato anche come Gruppo Italia Viva, proprio per l'istituzione dell'Osservatorio del *wedding*, tra l'altro la Giunta si è espressa favorevolmente.

PRESIDENTE (Oliviero): Osservatorio sulle cerimonie. Parliamo la lingua italiana.

PELLEGRINO (Italia Viva): È vero, cerimonie. Visto che c'è la volontà della Giunta, magari può essere l'occasione anche per accelerare un pochino l'attivazione dell'Osservatorio sulle cerimonie in modo tale da poter dare un impulso maggiore a tutto quello che è il comparto, il settore legato ai matrimoni e alle cerimonie. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero): Sentivo prima l'Assessore Marchiello, il quale mi diceva che in Giunta stanno varando i distretti commerciali. Direi di aggiungere a questa mozione questo lavoro che stanno facendo in Giunta in cui i distretti del *wedding* tengano conto dei distretti commerciali, perché diversamente facciamo sovrastrutture inutili.

CIARAMBINO (M5S): C'è scritto, fa riferimento proprio ai distretti del commercio.

PRESIDENTE (Oliviero): Va bene così.

PELLEGRINO (Italia Viva): Andiamo verso la direzione tenendo conto che è un settore strategico ed importante per la Campania.

PRESIDENTE (Oliviero): Prego, autorevole Carmine Mocerino.

MOCERINO (De Luca Presidente): Grazie Presidente, sono commosso per "l'autorevole" che mi ha voluto riconoscere.

PRESIDENTE (Oliviero): Non è un mio riconoscimento, te lo guadagni sul campo Carmine.

MOCERINO (De Luca Presidente): Lei mi confonde. Provo ad esprimere quello che tentavo di dire prima.

Anch'io convengo con quanto ha sostenuto la collega Ciarambino e il collega Pellegrino, nei fatti, queste iniziative – come giustamente ricordava anche la collega Ciarambino – partono già qualche mese fa quando il sottoscritto ebbe a presentare una mozione in tal senso a sostegno del comparto delle cerimonie e degli eventi privati. Ben vengano altre iniziative a sostegno di questo comparto fondamentale per la nostra Regione, mi sembra che quanto mai opportuna anche la sua osservazione di "approfittare" della nascente creazione dei distretti del commercio, per dare una mano a questo comparto. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero): Prego collega Ciarambino.

CIARAMBINO (M5S): Forse non sono stata sufficientemente chiara. Il distretto del *wedding* è esattamente un distretto del commercio applicato al settore dei matrimoni.

PRESIDENTE (Oliviero): Distretto per le cerimonie.

CIARAMBINO (M5S): Per le cerimonie. Tant'è che nel "rilevato che" faccio esattamente riferimento all'istituzione dei distretti del commercio per il cui finanziamento ho presentato un emendamento già approvato nella Legge di Stabilità, quindi, articolo 11 della Legge regionale n. 7/2020 e dico proprio che i distretti del commercio sono una modalità d'interazione tra imprese ed istituzioni che può sviluppare delle progettualità strategiche su determinati settori, quindi, è proprio questo il punto.

PRESIDENTE (Oliviero): Pongo in votazione la mozione.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

MOZIONE "PROGRAMMA DI LAVORO DELLA COMMISSIONE PER IL 2021 – POLITICHE AGRICOLE E SVILUPPO DELLE AREE MONTANE E RURALI DELLA CAMPANIA"

Passiamo al punto n. 23 dell'ordine del giorno: *Mozione "Programma di lavoro della Commissione per il 2021 – politiche agricole e sviluppo delle aree montane e rurali della Campania"*. A firma dei Consiglieri Nappi e Pierro. Reg. Gen. n. 53/4.

Non vedo in Aula né il Consigliere Nappi, né il Consigliere Pirro.

Il Consigliere Pierro è assente giustificato. Abbiamo notizie del Consigliere Nappi, altrimenti devo dichiarare decaduta la mozione? Dichiaro decaduta la mozione.

MOZIONE "PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI DA DESTINARE AD ASILI NIDO, SCUOLE DELL'INFANZIA E CENTRI POLIFUNZIONALI PER LA FAMIGLIA DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE"

Punto n. 24 dell'ordine del giorno: *Mozione "Partecipazione all'Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi per la costruzione, messa in sicurezza e riqualificazione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per la famiglia del Ministero dell'Istruzione"*. A firma del Consigliere Frezza e altri. Reg. Gen. n. 49 e n. 61.

Concedo la parola al Consigliere Frezza.

FREZZA (Più Europa – Liberaldemocratici – Moderati, Europa Verde): Grazie Presidente. Solo per dire che questa mozione la ritiro perché è stata presentata il 15 aprile e proponeva un impegno da parte della Giunta per promuovere e sollecitare i Comuni a partecipare ad un bando pubblico, che poi scadeva il 21 maggio. L'ho presentata in un momento in cui si era, chiaramente, in tempo utile per fare ciò che proponevo, ma dopo 2 mesi, dopo la scadenza superata abbondantemente non rimane che ritirarla e pregare i colleghi e lei Presidente, quando ci sono delle situazioni in scadenza, di poterle programmare in maniera costruttiva. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero): Il Consigliere Frezza ha ritirato la mozione.

FREZZA (Più Europa – Liberaldemocratici – Moderati, Europa Verde): È ritirata, lo confermo, poi se eventualmente riusciamo, anche tramite gli uffici, ad avere l'elenco dei Comuni che hanno partecipato, saremo noi a proporlo, ma indipendentemente dal Consiglio.

PRESIDENTE (Oliviero): La riproponete di seguito.

FREZZA (Più Europa – Liberaldemocratici – Moderati, Europa Verde): Grazie.

MOZIONE "RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE REGIONALE N. 36 DEL 21/12/2012"

PRESIDENTE (Oliviero): Passiamo al punto n. 25 dell'ordine del giorno: *Mozione "Rifinanziamento della legge regionale n. 36 del 21/12/2012"*, a firma della Consigliera Patriarca e altri, Reg. Gen. n. 85/4.

La parola alla Consigliera Patriarca. Prego.

PATRIARCA (Forza Italia per Caldoro Presidente): Con la mozione chiediamo il rifinanziamento della Legge regionale n. 36 del 21 dicembre 2012 che è la legge sulle attività

degli oratori. Alla luce delle problematiche derivanti dal periodo di pandemia, con la nostra valutazione, che sia fondamentale garantire ai ragazzi una risocializzazione, che debba avvenire attraverso tutta una serie di strutture che operano sul territorio, prima tra tutte gli oratori, chiediamo che venga rifinanziata questa legge per garantire uno strumento ulteriore per mettere in campo strategie per la socializzazione dei giovani e che sia anche un indiscutibile aiuto per le famiglie in questo momento. Grazie Presidente.

PRESIDENTE (Oliviero): La parola a Severino Nappi.

NAPPI (Lega Campania): Presidente, prendo la parola soltanto in relazione alla mozione presentata prima che è stata dichiarata decaduta, per segnalare che ieri abbiamo chiesto il rinvio della discussione e in realtà, non doveva essere proprio discussa oggi. Soltanto per chiarezza.

PRESIDENTE (Oliviero): L'ho richiamata perché è all'ordine del giorno.

NAPPI (Lega Campania): Se lei non l'avesse dichiarata decaduta io non avrei preso la parola. Soltanto per chiarire questo passaggio.

PRESIDENTE (Oliviero): Lei la può ripresentare quando vuole.

NAPPI (Lega Campania): Ma ci tenevo a dire che non eravamo presenti per questo. Abbiamo la *mail*, ci sarà stato un disguido, ma può capitare. Sono cose ordinarie. Nulla di straordinario. Sono banalità; era solo per chiarire il passaggio.

PRESIDENTE (Oliviero): Do la parola al Vicepresidente per fatto personale. Vuole chiarire un aspetto su una nota del Consigliere Caldoro.

BONAVITACOLA, Assessore all'Ambiente: Sono costretto a chiedere la parola per fatto personale perché il Presidente Caldoro ha fatto una nota nella quale mi accusa di avere usato espressioni irrispettose e di avere detto cose inesatte in relazione ad alcune precisazioni da me effettuate in occasione della discussione nell'ultima seduta sulla gestione degli impianti di depurazione del cosiddetto grande progetto Regi Lagni. In quella occasione, usando un linguaggio che era evidentemente un linguaggio anche allegorico, dissi che è venuto da me un signore. Si capisce che questa espressione non era offensiva, ma era da collegarsi al contesto della relazione e alla singolare figura giuridica del dott. Dell'Acqua.

Affermai che il dott. Dell'Acqua aveva avuto una nomina avulsa dall'ordinamento giuridico da parte del Presidente della Giunta regionale. Naturalmente io non ho fatto alcun apprezzamento né morale né professionale sul dott. Dell'Acqua, come si può evincere leggendo il resoconto integrale e come i colleghi ricorderanno. Il mio era un ragionamento su quella modalità atipica di gestione. Io conosco personalmente il dott. Dell'Acqua, che è una persona di grande professionalità, serietà e dirittura morale. Non c'è nessuna virgola della mia formulazione che possa ingenerare alcun equivoco sul punto, per cui davvero non comprendo lo zelo e la pignoleria di questa precisazione, che avrei lasciato correre se non contenesse delle affermazioni nei miei confronti che possono ingenerare dubbi sull'affidabilità delle mie affermazioni.

Chiederò di acquisire agli atti, come ha fatto il Presidente Caldoro, copia della delibera di Giunta regionale con la quale viene nominato il commissario Dell'Acqua, perché, diversamente da quello che ha sostenuto il Presidente Caldoro, è vero che c'è una gestione commissariale a monte

radicata in OPCM, quindi ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ma poi quelle ordinanze hanno avuto una scadenza e successivamente le funzioni del commissario Dell'Acqua trovano fonte nella delibera di Giunta che autorizza il Presidente della Giunta regionale a nominare un commissario.

Io non solo non ho detto niente di strano o di inesatto, ma ho semplicemente riportato la verità e la realtà delle cose. Mi secca profondamente questa memoria difensiva e contemporaneamente accusativa che può dare adito a qualche equivoco. Presidente, chiedo scusa se ho chiesto di intervenire, ma vorrei che fosse acquisita agli atti la deliberazione n. 146 del 28 marzo 2015 recante "Disposizioni urgenti per fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma", in particolare per richiamare l'attenzione che il punto 2 del deliberato "la gestione commissariale subentra nei rapporti attivi e passivi del commissario straordinario del OCPM, di stabilire - punto 5) - che la titolarità della gestione commissariale debba essere assicurata da un commissario nominato con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale, individuato per le ragioni di cui in premessa nel dott. Nicola Dell'Acqua, tenendo conto della competenza, professionalità ecc. ecc."

Questa è la verità storica, quindi non solo non ho detto fesserie, a differenza di qualche altro, ma ho semplicemente richiamato gli atti per come storicamente si sono consumati. Vorrei che questa delibera fosse acquisita agli atti per evitare che possano essere ingenerati degli equivoci su questo punto. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero): È chiaro che la Segreteria Generale assume questa richiesta e sarà acquisita agli atti anche la delibera della Giunta regionale.
Prego, Consigliera.

PATRIARCA (Forza Italia per Caldoro Presidente): Mi dispiace che non ci sia Stefano Caldoro, che poteva eventualmente rispondere e avere un'interlocuzione diretta con il Vicepresidente Bonavitacola.

PRESIDENTE (Oliviero): Poniamo in votazione la mozione, sulla quale tra l'altro credo che ci sia l'unanimità per il ruolo che svolgono queste associazioni e queste attività legate alla Chiesa. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Oliviero): Prego, collega Casillo.

CASILLO (PD): Presidente, poiché diversi colleghi mi hanno rappresentato l'esigenza di dover andare via, e poiché avevamo preso un impegno politico rispetto alla nomina del Collegio dei revisori dell'ADISURC, per questo chiedo l'inversione del punto all'ordine del giorno, quindi inserire prima dell'ultima mozione l'ordine del giorno "Nomina dei componenti del Collegio dei revisori dell'ADISURC".

PRESIDENTE (Oliviero): Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Movimento 5 Stelle.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Oliviero): Prepariamo le urne. Prego, collega Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Grazie. Ci tengo a dire che per noi è assolutamente indispensabile procedere alla nomina del Collegio dei revisori dell'ADISURC, che è un organismo che fa un'attività fondamentale per i nostri giovani. L'astensione deriva dal fatto che riteniamo che se il Consiglio è convocato fino alle 19.00 si deve stare in Aula fino alle 19.00, quindi non vediamo la necessità di avallare il fatto che qualcuno se ne debba andare via.

PRESIDENTE (Oliviero): Passiamo al punto 14 dell'ordine del giorno:

**NOMINA DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AZIENDA
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA REGIONE CAMPANIA –
ADISURC. LEGGE REGIONALE 18 MAGGIO 2016, N. 12.**

PRESIDENTE (Oliviero): Nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda per il Diritto allo Studio”.

Comunico che tutte le proposte di candidatura pervenute sono state trasmesse in data 10 novembre 2020 alla I Commissione consiliare permanente per il parere. Faccio presente al riguardo che l'elenco delle candidature corredato dai *curriculum* è stato messo a disposizione di tutti i Consiglieri anche mediante inserimento del cruscotto Consiglieri e nomine.

Comunico che il Collegio è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzione di Presidente, e due supplenti. Pertanto, si procederà prima al sorteggio dei tre membri effettivi e successivamente dei due membri supplenti.

Comunico altresì, prima di passare al sorteggio, che al fine di garantire il principio della parità di genere si utilizzeranno tre urne: nella prima vengono inseriti i nominativi dei candidati di genere maschile e di genere femminile, nella seconda vengono inseriti i nominativi dei candidati di genere maschile e nella terza vengono inseriti i nominativi dei candidati di genere femminile.

Si procederà quindi a estrarre dalla prima urna i primi due nominativi. Se gli estratti sono di genere diverso si continuerà a utilizzare la medesima urna, se invece i candidati estratti appartengono allo stesso genere si procederà all'estrazione dell'urna contenente i nominativi dei candidati appartenenti al genere diverso.

Vedo solo un Consigliere segretario, che è Frezza, quindi dobbiamo integrare il seggio. Chi vuole fare da segretario?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Oliviero): Il Consigliere più giovane chi è?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Oliviero): Dobbiamo garantire uno della minoranza. Il Consigliere più giovane della minoranza chi è?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Oliviero): Il Consigliere Cirillo non c'è.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Oliviero): Il seggio è costituito: Frezza ed Aversano.

Si procede all'estrazione dall'urna dei nominativi

PRESIDENTE (Oliviero): Sono stati estratti quali membri effettivi: Vecchione Rosario, Masiello Paolo, Gagliardi Raffaella. Sono risultati estratti Consiglieri supplenti: Ruggiero Carmine e Russo Anna.

Autorizzo la distruzione delle schede.

**MOZIONE “ADESIONE ALL’INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI (ICE) DENOMINATA
SAVE BEES AND FARMERS – SALVIAMO API E AGRICOLTORI” REG. GEN. 52/4**

Passiamo al punto n. 26: *Mozione “Adesione all’iniziativa dei cittadini europei (ICE) denominata Save Bees and Farmers – Salviamo api e agricoltori”, a firma del Consigliere Borrelli. Reg. Gen. n. 52/4.*

BORRELLI (Più Europa – Liberaldemocratici – Moderati, Europa Verde): Grazie Presidente. Questa mozione è l’adesione che noi chiediamo, tramite l’Assessore regionale all’Agricoltura, all’iniziativa dei cittadini europei denominata: “Salviamo le api e gli agricoltori”.

La Commissione Europea, nel suo Green Deal, si è posta l’obiettivo di migliorare lo stato di biodiversità, tra l’altro riducendo l’uso di pesticidi, in particolare quelli più tossici.

Tra i piani di azione proposti nell’ambito del Green Deal c’è l’azione dal produttore al consumatore presentata a maggio 2020 che prevede di ridurre, in maniera significativa, l’utilizzo dei pesticidi, del 50 per cento entro il 2030, fertilizzanti del 20 per cento entro il 2030 e antibiotici, riduzione del 50 per cento delle vendite in ambito zootecnico e l’acquacoltura entro il 2030.

Ricordo anche che abbiamo un progetto sull’acquaponica

che dovrebbe arrivare al suo completamento a breve, con un progetto pilota proprio sull’acquacoltura, nelle produzioni agricole e negli allevamenti.

La Comunità Scientifica ha già dimostrato gli effetti devastanti sulla biodiversità derivanti dall’uso d’insetticidi, fungicidi ed erbicidi. Le conseguenze per la natura sono disastrose: api, farfalle e altri insetti stanno scomparendo dai nostri paesaggi e diversi tipi di uccelli, un tempo comunemente presenti nelle campagne europee, hanno smesso di cantare ai nostri scampi. Torrenti e fiumi sono inquinati dai residui di pesticidi e noi stessi, in quanto consumatori, siamo esposti, quotidianamente, ad un *cocktail* di pesticidi sintetici che ingeriamo con il cibo.

Ricordato che le api in particolare, voglio ricordare l’intervento che abbiamo fatto nel caso singolo e particolare di un apicoltore a cui qualche mese fa hanno bruciato – non si sa per quale ragione – le sue arnie, stava per abbandonare il territorio del casertano, è stata organizzata, anche grazie al nostro sostegno, una raccolta fondi e questo ragazzo di 23 anni ha ripreso a fare quest’attività, ma le api che possono far sorridere, in generale, l’idea che la politica si occupi delle api, invece, le api sono tra gli insetti più importanti per la sopravvivenza del nostro pianeta. Le api, in particolare, sono tra le specie più colpite dall’uso di: pesticidi, erbicidi e fungicidi, insetti

responsabili dell'impollinazione di circa l'84 per cento delle 264 specie coltivate in Europa e che contribuiscono alla sopravvivenza di ben 4 mila specie vegetali, insieme agli insetti impollinatori come: bombi, farfalle, falene e sirfidi.

Atteso che l'ordinamento dell'Unione Europea regola lo strumento di democrazia partecipativa denominato: "Iniziativa dei cittadini europei", grazie alla quale 1 milione di cittadini residenti, in un quarto degli stati membri può invitare la Commissione a presentare una proposta di atto giuridico ai fini dell'attuazione dei trattati dell'Unione Europea.

Preso atto che l'Alleanza per l'iniziativa ai cittadini europei "Salviamo le api e agricoltura" è composta da una rete di oltre 140 ONG ambientali, organizzazione di agricoltori, apicoltori, sindacati, fondazioni di beneficenza, istituzioni scientifiche distribuite in tutta l'Unione Europea, che lavorano insieme per conciliare: agricoltura, salute e biodiversità, perché la protezione delle persone e delle api e degli agricoltori vanno di pari passo.

Verificato che 560 mila cittadini europei hanno già firmato e considerato il caso in cui si raggiungesse 1 milione di firme la Commissione Europea sarà ufficialmente tenuta ad esaminare le richieste avanzate, a proporre atti legati, vincolati, per gli stati membri, per l'implementazione degli obiettivi, delle strategie dell'Unione Europea.

Valutato che il 2021 sarà anno decisivo per avviare la strategia ecologica della nostra agricoltura e raggiungere gli obiettivi fissati per il 2030, della strategia per la biodiversità del 2030.

Tutto ciò premesso il Consiglio regionale della Campania aderisce e sostiene l'iniziativa dei cittadini europei denominata "Salviamo Api e Agricoltori", invita i cittadini campani a sostenere l'iniziativa dei cittadini europei denominata "Salviamo Api e Agricoltori" sottoscrivendo *online* la propria adesione, invita i decisori politici europei e nazionali ad assumere posizioni e iniziative coraggiose e lungimiranti per rafforzare gli obiettivi delle due strategie dell'Unione europea, adottare piani e programmi nazionali coerenti recuperando i gravi ritardi nell'aggiornamento del PAN Pesticidi, della redazione del piano strategico nazionale della PAC post 2023 e nell'approvazione della legge nazionale per l'agricoltura biologica, ritenuti strumenti indispensabili per proteggere gli impollinatori, l'agricoltura, l'ambiente e la salute dei cittadini. Infine impegna l'Assessore regionale all'Agricoltura a farsi portavoce delle sopraindicate istanze presso i tavoli regionali, a trasmettere la presente mozione alla Commissione europea, nonché ai Ministri e ai Presidenti delle Commissioni parlamentari competenti in materia di agricoltura, ambiente e sanità.

PRESIDENTE (Oliviero): Prego, Consigliere.

MOCERINO (De Luca Presidente): Alla luce dell'esposizione terminata da parte del collega Borrelli, inviterei la Presidenza a verificare il numero legale perché credo che non ci siano i numeri per poter proseguire. Grazie. Non vorrei apparire scortese nei confronti del collega Borrelli.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Oliviero): Possiamo votarla come primo punto all'ordine del giorno il 3 e 4 agosto.

MOCERINO (De Luca Presidente): Altrimenti completiamo l'*iter* della mozione presentata dal Consigliere Borrelli...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Oliviero): Già è stato sorteggiato, Consigliere Cirillo. Volevo fare sorteggiare a lei, ma non era in Aula.

Collegli, il numero legale non c'è. Prego, Consigliere.

BORRELLI (Più Europa – Liberaldemocratici – Moderati, Europa Verde): Presidente, a meno che non ci sia da parte di colleghi una negatività rispetto a questa mozione, la possiamo votare pure il 3 agosto. Il tema è che questa mozione è di aprile; ovviamente la nostra è una mozione politica, però significa attivare ancora dopo l'azione in difesa delle api e di questo progetto europeo.

PRESIDENTE (Oliviero): Votiamo questa mozione e poi dichiaro tolta la seduta.

MOCERINO (De Luca Presidente): Presidente, devo fare ammenda, nel senso che probabilmente sono stato intempestivo nel porre la questione. Non era assolutamente un intento ostruzionistico nei confronti della mozione e sono pienamente d'accordo nel concludere con la votazione della mozione e poi verificare il numero. Grazie.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Oliviero): La rinviemo al 3 agosto, perché se dobbiamo votare pure gli emendamenti non avremmo la maggioranza.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Oliviero): Consigliere Cirillo, dobbiamo votare gli emendamenti. Dobbiamo chiedere al Consigliere Borrelli e vediamo se il suo emendamento è compatibile con la mozione del Consigliere Borrelli.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Oliviero): Prima di bocciarlo o discuterlo, nel momento in cui si boccia si verifica il numero legale. Se vogliamo approvare la mozione Borrelli sospendiamo per dieci minuti e vedete se il suo emendamento è possibile integrarlo nella mozione Borrelli. Il Consiglio è sospeso per dieci minuti.

La seduta sospesa alle ore 17.53 riprende alle ore 17.57.

PRESIDENTE (Oliviero): Votiamo l'emendamento Cirillo.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Oliviero): Così come integrata dal Presidente. Si autorizza la Presidenza del Consiglio ad apportare le modifiche e a completare il testo.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Oliviero): Prendo atto che non c'è più il numero legale in Aula. Dichiaro tolta la seduta. Nei prossimi giorni sarete convocati alla Conferenza dei Capigruppo per stabilire la nuova seduta del Consiglio regionale.

La seduta ha termine alle ore 17,58